

SCHEDA N. ...	
Professionista redattore:	Studio architetti Benevolo
Committente:	Comune di Lugano (CH)
Tipo di strumento / oggetto:	Concorso di progettazione per il riassetto del lungolago
Data ed estremi atto di incarico profess. le:	Febbraio 2001
Esito:	-

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le caratteristiche principali di progetto

La sistemazione del Lungolago deve tener conto di una serie di cambiamenti:

- il nuovo assetto della città, non più monocentrica ma dotata di parecchi luoghi centrali distanziati;
- la crisi del modello convenzionale di lungolago, impostato più di un secolo fa e divenuto – con l'aumento del traffico motorizzato – soprattutto un canale di traffico per raggiungere da sud la parte maggiore della città, collocata nella pianura del Cassarate.

Non spetta al progetto di architettura scegliere un particolare assetto degli usi, ma offrire alle autorità responsabili gli strumenti fisici per una pluralità di assetti e discipline, che possono e debbono restar variabili nel futuro. La circolazione pedonale e quella carrabile possono coesistere in molti modi: secondo le ore del giorno, i giorni della settimana, le stagioni, o anche secondo le scelte con cui tallonare l'evoluzione continua del sistema urbano.

Il progetto propone di prelevare, nell'insieme della viabilità delle rive, il tratto compreso fra il centro culturale del Palace e l'area di piazza Castello distinguendola dal resto con due vere e proprie porte (due arcate con sovrappassi pedonali, munite di cancelli da tener chiusi o aperti secondo le necessità). Fra questi due estremi, il Lungolago comprenderà, partendo dall'acqua:

- la passeggiata pedonale esistente sotto due file di alberi, che viene mantenuta; tuttavia tra le due essenze attuali vegetano correttamente i tigli ma non gli ippocastani, che dovranno esser gradualmente sostituiti dai tigli; così diventerà agevole operare alcune limitate modifiche.

- una striscia pavimentata in pietra, anch'essa adatta alla circolazione pedonale ma anche a funzionare per il transito dei mezzi pubblici e come strada di servizio in determinate ore. Per allontanare definitivamente l'immagine della carreggiata abituale, la sua pavimentazione sarà continuamente interrotta da quella dei percorsi trasversali, che taglieranno tutta la larghezza del Lungolago sottolineando i collegamenti con la viabilità interna, in particolare con la via Nassa porticata.
- una varietà di spazi pedonali che arrivano al piede degli edifici, rispettando le differenziazioni create dalla storia della città

